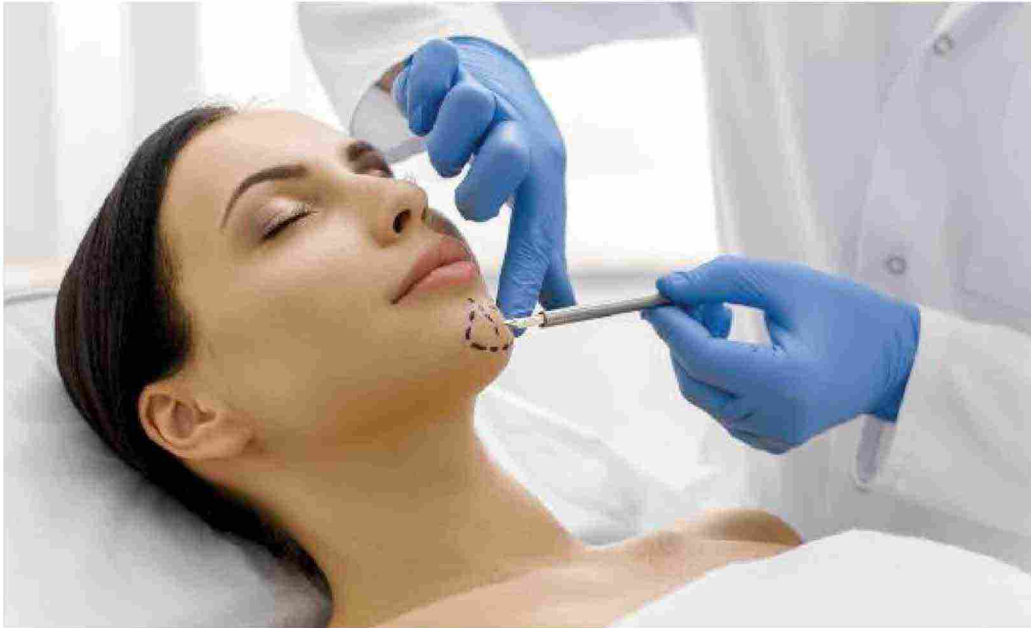


In cerca dell'elisir di giovinezza

La novità del momento per la chirurgia estetica è la zona labbra. In aumento i ritocchi intimi



di Chiara Bettelli

LA CHIRURGIA ESTETICA, soprattutto come ricostruttiva - anche se esperimenti 'intensivi' per inseguire la bellezza risalgono ai tempi più antichi - nacque solo dopo la Prima Guerra Mondiale, in risposta alle lesioni fisiche da battaglie di trincea. In seguito, prima negli Stati Uniti e poi in Europa, si sviluppò a macchia d'olio la chirurgia estetica - oltre a quella dedicata alla ricostruzione, per incidenti o tumori - con l'obiettivo di regalare la giovinezza ed eliminare i difetti del viso e del corpo. Ma, nel corso del tempo, è cambiata: rispetto agli anni '70/'80 offre risultati più naturali e, sempre più spesso, è sostituita dalla medicina estetica. Aumentano i trattamenti

preventivi di manutenzione della pelle e molti chirurghi oggi optano per i filler, le biorivitalizzazioni e la tossina botulinica. Anche questi interventi vanno eseguiti con mano leggera, senza avere come immagine di riferimento un modello irraggiungibile perché "la perfezione non esiste": una frase recentemente recitata da Vanessa Incontrada in modo toccante (probabilmente pensando alle ragazze vittime della mancanza di autostima). Infatti, come capi Maxwell Maltz - chirurgo plastico americano, vissuto nel secolo scorso e autore del best seller 'Psicocibernetica' - l'immagine dell'io è fondamentale per l'autostima. Egli scoprì che dipendeva dal giudizio sul proprio aspetto se molti pazienti - che avevano ottenuto risultati estetici ottimi - dopo l'intervento non erano ancora soddisfatti. Mal-

TOCCO CLASSICO

Seno e occhi senza età, così fan tutte. Ma ogni correzione fa storia a sé: a guidare il chirurgo è il viso di ognuna

tz sperimentò che questa immagine si poteva cambiare attraverso la visualizzazione e le tecniche di psicodinamica, prima di intraprendere il percorso chirurgico.

Ma quali sono oggi gli interventi al top? Ancora quelli per rimodellare il seno e la blefaroplastica per ringiovanire lo sguardo. Aumentano anche le richieste di operazioni ai genitali. Al femminile sulle grandi e piccole labbra vulvari, troppo sporgenti, per ridurne le dimensioni. E la terapia di ringiovanimento

vaginale con il laser, per ridare tono ed elasticità alla zona. La domanda maschile è di interventi allungamento e raddrizzamento.

Ci sono novità, oltre alle sempre richieste tecniche di ringiovanimento del volto? L'abbiamo chiesto a Maria Gabriella Di Russo, specialista in idrologia, climatologia e talsassoterapia e docente di medicina estetica al Master Università di Pavia. «Il focus attuale è sulle labbra, un elemento importante di femminilità e specchio della personalità. Con l'avanzare dell'età le labbra cambiano: si assottigliano, perdono pienezza e i contorni appaiono meno delineati. La richiesta di migliorarle, per renderle più attraenti, è comunque transgenerazionale. Infatti, sino ai 40 anni si ricercano labbra piene e naturalmente carnose e sensuali. In seguito si desidera un ringiovanimento delle labbra attraverso il ripristino di volume e della forma naturale determinata da una combinazione di proporzioni e definizione che rispondono a precisi canoni estetici di bellezza, sulla base di etnia, età e genere» specifica Di Russo.

«Qualunque sia il tipo di correzione il medico estetico deve considerare sempre il viso di ciascuna donna, nel rispetto della sua personalità e della sua espressività: un trattamento su misura, unico. Pertanto è importante selezionare il filler di acido ialuronico specifico con il giusto quantitativo e con le proprietà 'reologiche' appropriate, al fine di ottenere un risultato naturale e di lunga durata. Per soddisfare questa richiesta, in occasione del Congresso Agorà di Milano, è stato lanciato un nuovo filler dinamico specificamente dedicato alle labbra».

